



Prot. n. 102/2022

ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR –

Direttore Generale dell'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale

Agostino Curreli

agricoltura@pec.regione.sardegna.it

agcurreli@regione.sardegna.it

E, p.c.

Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro- pastorale

Gabriella Murgia

agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

agr.assessore@regione.sardegna.it

E, p.c.

Agenzia ARGEA Sardegna

Servizio Autorizzazione Pagamenti e controlli FEASR

Camillo Gaspardini

aragea@pec.agenziaaragea.it

camillogaspardini@agenziaaragea.it

OGGETTO: Ricorso Gerarchico avverso la Determinazione Prot. n. 7449 – rep. n. 223 - del 19 aprile 2022 del Direttore del Servizio Sviluppo Territori e delle Comunità Rurali

per il **GAL Marghine** (codice fiscale 93036330913), corrente in Macomer (NU) nel Corso Umberto I n. 186, in persona del Presidente e legale rappresentante dott. Sergio Sulas (codice fiscale SLS SRG 65S16 A948D), con domicilio digitale eletto corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata galmarghinepec@pec.it

PREMESSO



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





CHE l'Approccio LEADER e lo "sviluppo locale di tipo partecipativo" è stato pensato dalla Commissione europea per fare in modo che sia la popolazione locale a prendere in mano le redini della situazione e a formare un partenariato locale che elabora e attua una strategia di sviluppo integrato. Rispetto ad altri approcci classici, coloro che in passato erano i "beneficiari" passivi di una politica diventano partner attivi e artefici del loro sviluppo rovesciando radicalmente la tradizionale politica di sviluppo di tipo "top-down" (dall'alto verso il basso). La possibilità di partecipare da pari a pari insieme ad altri partner rinsalda i rapporti e la fiducia tra cittadini, imprese private, istituzioni pubbliche e gruppi di interesse settoriali

CHE il GAL Marghine è una FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE ispirata al principio di partecipazione attiva dei soci mediante un apporto di qualsiasi natura purché utile al raggiungimento degli scopi di sviluppo del territorio del Marghine. Proprio per questo motivo né i presidenti, né i consiglieri di amministrazione, né i singoli soci ricevono alcun compenso o gettone di presenza quando impegnati nelle attività del GAL

CHE il GAL Marghine ha partecipato al BANDO del PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE della Regione Sardegna 2014-2020 "PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO" finalizzato al perseguimento di strategie di sviluppo locale integrate su scala sub-regionale, elaborate dagli attori pubblici e privati dei territori rurali interessati e gestito, appunto, da Gruppi di Azione Locale (GAL)

CHE nel Marghine il Piano di Azione (PdA) nasce dai numerosi incontri facilitati, i focus group e i tavoli tematici, del "Piano di Percorso Partecipativo" che hanno coinvolto centinaia di portatori di interesse locali (pubblici e privati) nell'elaborazione della strategia e che, di conseguenza, l'assunzione delle decisioni "dal basso" ha caratterizzato la definizione dei fabbisogni, la selezione degli ambiti tematici e l'individuazione delle azioni chiave. L'approvazione del PdA da parte dell'Assemblea dei Soci del GAL Marghine ha solo formalizzato, prendendone atto, quanto deciso negli incontri del "Piano di Percorso Partecipativo"

CHE dopo l'approvazione dei PdA il Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali ha avviato con ogni singolo GAL una procedura di finalizzazione dei PdA (Fine Tuning). Il lavoro è stato svolto attraverso incontri bilaterali tra GAL e Servizio Sviluppo Territori e delle Comunità Rurali per elaborare il Complemento al Piano di Azione sulla base del format fornito dallo stesso Servizio dell'Assessorato all'Agricoltura. Nel Marghine per la redazione del Complemento sono state coinvolte le due strutture di governance previste per l'attuazione del Piano di Azione del GAL (Tavolo 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere agroalimentari e Tavolo 2 – Inclusione Sociale). I lavori dei tavoli sono stati facilitati dai tecnici dell'Agenzia LAORE, che **hanno curato anche la stesura del documento**



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA





CHE il Complemento al Piano di Azione viene approvato dall'Assemblea dei soci del GAL Marghine solo al fine di verificarne la coerenza con il PdA. Il documento proposto dai tecnici dell'Agenzia LAORE viene approvato senza che sia mai stata apportata alcuna modifica dai soci in Assemblea, così come per le successive revisioni al Complemento proposte dal Direttore. Nel GAL Marghine (come in tutti gli altri GAL) il Complemento al Piano di Azione è stato approvato nel tempo numerose volte per introdurre modifiche e integrazioni volute dal Servizio competente dell'Assessorato all'Agricoltura e dall'Organismo Pagatore AGEA e conseguenti alle attività di predisposizione di VCM e Bandi

CHE i bandi del GAL Marghine sono controllati, **prima della loro approvazione definitiva**, dalla Regione e dall'Organismo Pagatore (in passato AGEA adesso ARGEA) attraverso il VCM per la verifica e il controllo preventivo di ogni singolo passo istruttorio e per garantire il rispetto di tutta la normativa europea, nazionale e regionale oltre che la congruità del Bando rispetto al PdA e al Complemento. L'avvio della predisposizione del VCM prevede la richiesta di validazione da parte del GAL che con la richiesta trasmette, unitamente al Bando, anche il Complemento in vigore approvato dall'Assemblea. Segue una fitta interlocuzione prima con la Regione Sardegna e successivamente con l'OP AGEA (oggi con l'OPR ARGEA) che lo approvano. La procedura di predisposizione del VCM si conclude con la decisione di validazione da parte di AGEA

CHE la strategia di sviluppo del territorio del Marghine sull'agroalimentare arriva da lontano e dopo il grande lavoro svolto nella precedente programmazione con il "Concorso prati fioriti" e la partecipazione all'EXPÒ, solo per citare le iniziative più importanti. In questa programmazione i portatori di interesse locali hanno deciso di valorizzare la qualità delle produzioni zootecniche (latte, formaggi e carni) ottenute da animali alimentati prevalentemente al pascolo naturale. Il bando GAL sulla Misura 16.2 (Cooperazione), dove si perseguono esclusivamente interessi di carattere collettivo e territoriale, è riuscito a favorire la nascita di un Partenariato (Kent'Erbas) guidato dall'Università degli studi di Cagliari (Dipartimento di Scienze Biomediche), con la partecipazione dell'Agenzia regionale AGRIS e di ben 27 aziende pastorali del Marghine che allevano ovini e bovini da latte e da carne nei comuni di Birori, Bolotana, Borore, Bortigali, Dualchi, Lei, Macomer, Noragugume, Silanus e Sindia. Kent'Erbas punta a valorizzare e accrescere la qualità dei prodotti pastorali del Marghine anche tramite la ricerca scientifica, per identificare i marcatori aromatici e nutrizionali di animali alimentati al pascolo rispetto a quelli alimentati in stalla e principalmente a base di mangimi e concentrati. **Kent'Erbas, ormai entrato nella fase conclusiva, è un progetto di ricerca di importanza non solo regionale.** Trattandosi di un progetto di ricerca gli unici soggetti che dispongono e



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA





spendono le risorse di progetto sono l'Università degli Studi di Cagliari e l'Agenzia Regionale AGRIS, mentre le 27 aziende mettono a disposizione a titolo completamente gratuito i loro animali e i loro pascoli per la realizzazione delle attività di campionamento e ricerca. A questo intervento è strettamente collegato il bando della Misura 4.1 che sostiene le aziende pastorali del Marghine che intendono realizzare investimenti finalizzati all'allevamento del bestiame (bovino da latte e da carne e ovino da latte) con sistema estensivo o semi estensivo, che si basa principalmente sull'alimentazione al pascolo naturale e con fieno, tramite piccoli investimenti aziendali quali la realizzazione di fienili, recinzioni, attrezzature per la fienagione, etc. .

CHE le contestazioni su un presunto conflitto d'interesse sollevate dal Servizio Sviluppo Territori e delle Comunità Rurali nascono dalla errata convinzione (non si è mai capito supportata da cosa) che nel GAL Marghine sia stato il CdA ad approvare i bandi. Nel GAL Marghine, invece, il CdA non ha mai approvato bandi legati alla strategia e mai ha approvato il Complemento di PdA. I bandi sono stati approvati dal Direttore e il Complemento di PdA (e le sue numerose integrazioni) dall'Assemblea dei soci

CHE il Regolamento interno del GAL Marghine disciplina il conflitto d'interessi esattamente come i regolamenti degli altri GAL. Infatti, tutti i GAL della Sardegna hanno declinato la disciplina del conflitto d'interessi, sull'approvazione dei bandi (punteggi da assegnare ai diversi criteri di selezione dei progetti a bando, il massimale di contribuzione, ecc.), sulle attività istruttorie, sulla approvazione delle graduatorie delle domande di aiuto per le figure coinvolte nei procedimenti (componenti del CdA, Direttore e struttura tecnica oppure consulenti esterni per le istruttorie dei bandi). Nessun Regolamento interno di alcun GAL prende in considerazione eventuali approvazioni dei Complementi di PdA (documento tra l'altro non previsto dalla Misura 19 del PSR) da parte dei componenti del CdA e tantomeno da parte dell'organo assembleare

CHE con Determinazione n.857 protocollo n. 22888 del 04/12/2020 del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità rurali dell'Assessorato all'Agricoltura si è proceduto alla revoca dell'ammissione a finanziamento a valere sulla Sottomisura19.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (cioè veniva revocato l'intero finanziamento al GAL), perché sarebbe venuto meno il requisito di ammissibilità relativo all'esclusione del conflitto di interesse malgrado la sua disciplina contenuta nel Regolamento interno del GAL Marghine sia stata più volte oggetto di verifica positiva sia prima che dopo questa determinazione

CHE il GAL Marghine ha impugnato la Determinazione di revoca del finanziamento e il TAR Sardegna, nel dare piena ragione al GAL, ha annullato la Determinazione e tutti gli atti annessi e presupposti. Il TAR



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



entrando nel merito del contenzioso ha evidenziato come il Consiglio di Amministrazione non sia mai stato coinvolto nelle procedure di definizione dei bandi e di gestione ed erogazione dei contributi, essendo tale materia di competenza esclusiva del Direttore del GAL Marghine. Ha accolto inoltre la censura del GAL che sosteneva come sproporzionata, irragionevole e immotivata la decisione finale di revocare l'intera misura di sostegno.

CHE contro la sentenza del TAR la Regione ha ricorso in appello al Consiglio di Stato, che ha accolto in parte il ricorso **basando sull'approvazione del Complemento al Piano di azione da parte del Consiglio di Amministrazione**. Il Consiglio di Amministrazione del GAL Marghine però non ha mai approvato il Complemento al Piano di azione e tantomeno ha proceduto ad approvare le successive modifiche e/o integrazioni, in quanto competenza esclusiva, come previsto da Regolamento, dell'Assemblea dei soci.

CHE la disciplina sul conflitto d'interessi del GAL Marghine è stata più volte oggetto di verifica positiva da parte del Servizio Sviluppo Territori e delle Comunità Rurali. Nello specifico con nota n. 6229 del 3 maggio 2018 vengono attestati i requisiti di ammissibilità del GAL Marghine, compreso l'elemento di controllo "esclusione dei conflitti d'interesse". Tale verifica positiva viene riconfermata anche nell'ultimo procedimento di controllo con successiva nota 22904 del 3 dicembre 2021, addirittura dopo la decisione di ricorrere in appello da parte della Regione e prima della sentenza del Consiglio di Stato.

RICORRE

CONTRO la Determinazione Prot. n. 7449 – rep. n. 223 - del 19 aprile 2022 del Direttore del Servizio Sviluppo Territori e delle Comunità Rurali avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Sottomisura 19.2 (Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo) – Interventi a bando pubblico GAL. Revoca dell'ammissione a finanziamento del GAL Marghine a valere sulla Sottomisura 19.2 (Sostegno alle strategie di sviluppo locale) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Sentenza n. 1722/2022 del Consiglio di Stato. Rettifica determinazione n. 95 del 23 febbraio"*, il cui estratto è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) in data 28/04/2022 (Bollettino n. 20, Parte I – Il Anno LXXIV), e **si rivolge a codesto Spett.le Ufficio affinché voglia annullare o riformare il provvedimento in parola**, per i seguenti

MOTIVI

La determinazione contro la quale si ricorre ridetermina gli importi totali spettanti al GAL Marghine e ha come obiettivo specifico quello di penalizzare, sottraendo risorse:



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



- **alla Misura 16.2**, all'aggregazione Kent'Erbas, ormai entrata nella fase conclusiva del progetto, e quindi sottrarre risorse (già spese) a due soggetti pubblici, non soci del GAL, quali l'Università degli Studi di Cagliari e l'Agenzia Regionale AGRIS che certamente non possono essere in conflitto di interesse
- **alla Misura 4.1** che sostiene le aziende pastorali del Marghine tramite piccoli investimenti aziendali quali la realizzazione di fienili, recinzioni, attrezzature per la fienagione, etc. quindi a tutti i beneficiari inseriti in graduatoria, quindi anche ai beneficiari non soci del GAL (non certamente in conflitto di interessi); l'unico beneficiario presente in graduatoria al quale è stata contestata la violazione della disciplina sul conflitto d'interessi ha da tempo rinunciato, anche con comunicazione scritta e sul SIAN, alla domanda di aiuto.

Con la Determinazione Prot. n. 7449 – rep. n. 223 - del 19 aprile 2022 del Direttore del Servizio Sviluppo Territori e delle Comunità Rurali, e tenuto conto di tutte le premesse, si sottraggono risorse al territorio, ai progetti presentati e coerenti con il PdA e ai singoli beneficiari coinvolti, per **un fine diverso da quello dovuto in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato**. Per questi motivi la Determinazione è **illogica, contraddittoria e di portata sanzionatoria** piuttosto che di protezione dell'imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa in materia di conflitto di interessi.

Nel merito e tenuto conto delle premesse di questo ricorso gerarchico, la Determinazione contro la quale si ricorre è un **atto inopportuno** rispetto agli obiettivi della Misura 19 del PSR della Sardegna, **ingiusto** perché colpisce beneficiari non coinvolti e perché mina la fiducia che l'intero territorio ha riposto nelle istituzioni pubbliche stante anche la manifesta disponibilità del GAL a sanare le situazioni di conflitto d'interesse evidenziate dalla sentenza del Consiglio di Stato, ed infine **non conforme** alle norme di una buona e imparziale amministrazione, alla quale è demandata la funzione di soddisfare in maniera preminente gli interessi della collettività

Tanto premesso, si confida che, esperiti gli accertamenti ritenuti utili, il presente ricorso trovi accoglimento, tenuto conto che stante gli effetti della Determina e l'assenza di procedure definite, di fatto a oggi si mette in discussione la possibilità di intraprendere qualsivoglia iniziativa per la compiuta attuazione della strategia del PdA del GAL Marghine.

Macomer, 23 maggio 2022

Il Presidente del GAL Marghine

F.to Sergio Sulas



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

